



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E  
MONITORAGGIO WEB E AUDIO VIDEO**

**CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO**

## **Articolo 1**

### **Oggetto dell'Appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di rassegna stampa telematica quotidiana nazionale, locale ed internazionale, comprensiva del monitoraggio web e audio video delle testate giornalistiche e dei siti web delle istituzioni nazionali e locali nonché dei siti specializzati sui temi di interesse della Consiglio di Stato e della Giustizia Amministrativa.

## **Articolo 2**

### **Descrizione del servizio**

L'appalto prevede:

- Servizio di rassegna stampa giornaliera, trasmessa via web e attraverso posta elettronica;
- Pubblicazione della rassegna e invio alla mailing list dedicata;
- Sintesi primo piano;
- Rassegna web (con articoli a getto continuo e riepilogo serale);
- Rassegna audio-video;
- Accesso alla "Banca dati ricerca del fornitore" anche in modalità archivio a ritroso per almeno 15 anni;
- Editing rassegna stampa;
- Messa a disposizione dell'App del fornitore per la fruizione di tutti i contenuti media in forma integrata;
- Fruibilità del servizio tramite devices mobili, quali smartphone, tablets, etc., operanti con i principali sistemi operativi.

Il servizio di editing della rassegna stampa consiste nella sistemazione degli articoli nelle relative rubriche a cura di una risorsa umana dedicata (c.d. lettore), escludendo il solo utilizzo di criteri informatici predeterminati.

Il riordino degli articoli selezionati in base alle parole chiavi viene curato da un "lettore" dedicato, secondo le direttive impartite dall'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato e, di conseguenza, la rassegna dovrà essere integralmente preconfezionata in rapporto all'interesse specifico del Consiglio di Stato e della Giustizia amministrativa.

La rassegna stampa giornaliera dovrà essere accessibile, visualizzabile e consultabile attraverso una qualsiasi dispositivo multimediale, come portatili, tablet, smartphone, ecc..., utilizzando un'apposita interfaccia web.

L'attività deve essere accessibile da un numero non superiore a 500 utenti dipendenti dell'Amministrazione. In sostanza, l'Amministrazione potrà richiedere, secondo le proprie necessità, fino a 500 utenze che l'affidatario dovrà essere in grado di garantire.

In merito alla messa a disposizione delle utenze di cui al punto precedente, l'Affidatario dovrà garantire l'avvenuto pagamento delle licenze sul copyright e per i diritti d'autore sia nei confronti del Repertorio Promopress 2000 S.r.l. che nei confronti degli editori non aderenti al medesimo Repertorio.

### Articolo 3

#### Requisiti e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio richiesto dovrà possedere i seguenti requisiti:

- **Orario del servizio** - L'attività inerente il servizio in oggetto dovrà essere svolta tra le 7:00 (orario stabilito per la trasmissione della prima bozza di rassegna stampa) e le ore 9:00 (orario di invio e pubblicazione della rassegna definitiva a cura della società affidataria). Nei giorni di sabato, domenica e festivi la rassegna dovrà essere pubblicata direttamente dalla società affidataria e dovrà essere inviata in formato testuale e pdf a mezzo posta elettronica, agli indirizzi che verranno comunicati dall'Amministrazione. Dovrà essere inviata al referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato, via mail, notifica quotidiana di avvenuta pubblicazione della rassegna stampa.
- **Fonti** - La rassegna stampa deve essere realizzata con articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione nazionale, magazine, supplementi, allegati, quotidiani locali, periodici, riviste specializzate e di settore e stampa estera, in tutte le edizioni comprese quelle web, in particolare se gli articoli web non sono presenti nelle edizioni cartacee. Dovranno essere quotidianamente inserite le prime pagine dei principali quotidiani concordati con il referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato.
- **Completezza** – La rassegna stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati, e gli articoli dovranno essere presentati in ordine di importanza della testata, per parole chiave ed essere inseriti nelle apposite rubriche concordate con il referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato.
- **Parole chiavi** – Le parole chiavi potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni del Consiglio di Stato e della Giustizia Amministrativa; la variazione nel numero e nel contenuto delle “parole chiavi” non comporterà variazioni del costo del servizio. Le parole chiave dovranno essere evidenziate quando presenti nell'articolo selezionato. L'individuazione delle parole chiave ed il loro corretto utilizzo saranno oggetto della collaborazione con l'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato. La rassegna stampa non deve contenere articoli le cui parole chiave siano omonimi non corrispondenti a quelle indicate dall'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato e/o duplicazioni che nulla aggiungano in termini informativi.
- **Organizzazione** – La rassegna selezionata e fornita dovrà essere presentata con un indice numerato e suddivisa in rubriche che saranno indicate dal Referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato. Il nome, il numero e l'ordine di presentazione delle rubriche dovranno poter essere modificabili ed integrabili, a cura del suddetto Referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato. Ogni ritaglio o articolo selezionato e inserito nell'indice della versione in produzione dovrà essere presentato con: data, testata, numero pagina, titolo, autore. Ogni articolo del sommario dovrà poter essere: spostabile nella sua posizione all'interno della rubrica di appartenenza o in altre rubriche. Ogni titolo deve linkare alla pagina corrispondente. L'inserimento degli articoli nella rassegna stampa deve essere effettuata, nell'ambito di ciascuna testata e dei singoli argomenti trattati, seguendo la stessa gerarchia delle notizie così come pubblicate dai quotidiani.
- **Aggiornamento** – La rassegna potrà essere aggiornata in qualunque momento con articoli mancanti, selezionati e/o espressamente richiesti dal Referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato. L'Amministrazione potrà richiedere all'affidatario materiali, articoli, fotografie, filmati e registrazioni audiovisive relativi ad argomenti anche diversi dalle tematiche di competenza della Giustizia Amministrativa, presenti nella banca dati dell'affidatario. La richiesta potrà riguardare articoli pubblicati fino ad almeno un anno prima della data di esecuzione del contratto stipulato.

- **Impaginato** – I singoli articoli o documenti selezionati delle rassegne prodotte ed inviate dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - formato immagine “.pdf”
  - formato “OCR” (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato “.pdf”;
  - colori fedeli all’edizione originale.

Ogni documento conterrà le seguenti informazioni:

- testata quotidiano o periodico;
  - data rassegna;
  - argomento/rubrica;
  - data articolo;
  - titolo articolo, con eventuali occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle, associati all’articolo di provenienza;
  - n. pagina del quotidiano o periodico;
  - n. pagine documento;
  - nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell’autore, quando presente;
  - riproduzione e miniaturizzazione dell’intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell’articolo;
  - eventuale richiamo dell’articolo in prima pagina;
  - principali parole chiavi evidenziate all’interno del testo degli articoli.
- **Consultazione Archivio** – La consultazione deve avvenire via web per un numero indefinito di utenti intranet ed in remoto tramite credenziali rilasciate dalla società affidataria. Tutti gli articoli dovranno essere consultabili 24 ore al giorno senza alcuna limitazione.
  - **Funzioni di ricerca** – Dovrà essere possibile effettuare ricerche su tutti i documenti in archivio per testata, data, autore e per parole chiavi presenti nel titolo e/o nel corpo dell’articolo (full text). La funzione di ricerca deve essere possibile su tutti i documenti e i materiali in archivio, associati ai diversi tipi di rassegna oggetto del presente capitolato. Per effettuare una ricerca il sistema deve presentare una maschera in cui inserire i diversi parametri di ricerca. Nella maschera di ricerca saranno presenti almeno i seguenti campi:
    - tipo data: testata o rassegna;
    - data ‘da’- ‘a’ (giorno, mese, anno);
    - titolo o argomento/parola chiave o data rassegna o data articolo;
    - testata o autore;
    - la funzione di opzione “cerca” nel: titolo, testo, full text.

La ricerca può essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche intervallo temporale), l’autore. Nel campo “ricerche per parola” deve essere possibile inserire una o più parole anche combinate.

All’interno del canale devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola.

Le parole inserite vengono ricercate in tutto l’archivio cronologico.

Il sistema deve fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l’utente può visualizzare l’elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

- **Archivio storico** – La società affidataria dovrà garantire la consultazione dell’archivio storico a ritroso per almeno 15 anni.
- **Stampa e invio rassegna tramite e-mail** – Gli utenti abilitati potranno stampare, salvare ed inviare per e-mail la rassegna, o una selezione di uno o più articoli. Sarà possibile creare

documenti in formato .pdf completi di indice, inserendo una selezione degli articoli presenti nella rassegna giornaliera o in archivio.

- **Assistenza** Il servizio di Assistenza dovrà essere erogato per l'intera durata contrattuale. L'affidatario dovrà garantire le seguenti attività:
  - gestione di problematiche tecniche e sistemistiche, tramite assistenza telefonica, dalle ore 07.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 07.00 alle ore 13.00 nei giorni festivi e prefestivi.La Società affidataria dovrà assicurare la tempestiva risoluzione dei problemi al fine di rispettare i tempi di produzione previsti per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura;
  - gestione dei contenuti della rassegna stampa, tramite assistenza telefonica e via e-mail dalle ore 07.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 08.00 alle ore 13.00 per i giorni festivi e prefestivi;
  - disponibilità di un "referente della società affidataria" del servizio per comunicazioni, segnalazioni e quant'altro necessario per la completezza del prodotto "Rassegna Stampa".
- **Monitoraggio WEB** - L'Affidatario dovrà fornire un servizio di monitoraggio dei contenuti presenti sui principali siti web italiani relativamente alle tematiche d'interesse della Giustizia Amministrativa.

Il servizio sarà prestato quotidianamente, in tutti i giorni (prefestivi e festivi compresi) e l'invio degli articoli sarà effettuato in real-time. Ciascuna notizia, i cui contenuti dovranno essere proposti sia in modalità testo, sia attraverso la visita al sito di origine, dovrà essere classificata per titolo, fonte di origine, categoria, data e ora, e il contenuto in formato testo dovrà essere integralmente disponibile per le ricerche del giorno stesso e nello storico.
- **Monitoraggio audiovisivo** - Il servizio dovrà comprendere il monitoraggio dei servizi trasmessi nelle 24 ore dalle maggiori emittenti radio e televisive nazionali, regionali e locali, che verranno indicati dal Referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Affidatario, senza oneri aggiuntivi, l'estrazione di ulteriori clip audio/video con chiavi originariamente non previste, senza alcun limite, in occasione di particolari eventi di interesse istituzionale.

La rassegna audio/video deve conformarsi dinamicamente alle indicazioni dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato in ordine a chiavi e criteri per la selezione dei servizi da inserire.

Il servizio, inoltre, dovrà prevedere l'invio di file audio/video dei servizi di interesse per l'Amministrazione agli indirizzi di posta elettronica, successivamente indicati dall'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato, negli stessi termini e con le stesse modalità della trasmissione telematica quotidiana della selezione degli articoli di stampa.

Il servizio dovrà contenere file multimediali visualizzabili/ascoltabili in formato compatibile con i principali sistemi operativi. La visualizzazione delle clip dovrà essere integrata nel browser di navigazione senza l'utilizzo di plugins o estensioni.

Ciascuna rilevazione dovrà indicare:

  - data del servizio;
  - emittente radio/televisiva;
  - orario messa in onda;
  - titolo della trasmissione;
  - durata;
  - autore;
  - breve descrizione dei contenuti (massimo 160 caratteri).
- **Servizi di abbonamento** per l'accesso ai contenuti protetti da "pay wall" delle testate on line di seguito elencate: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Foglio, La Stampa, Il Fatto

Quotidiano, Il Domani, L'Espresso, Huffington Post Italia, Il Post, Linkiesta, Milano Finanza e Panorama.

Gli stessi audiovisivi dovranno essere inseriti nel sistema d'archivio previsto per il presente servizio.

Per la natura della prestazione rientrante nel CPV 79820000-8 "servizi connessi alla stampa" e nel codice ATECO 63.99.00 – "Altre attività dei servizi di informazione nca", la stazione appaltante, in base a quanto stabilito dall'art. 11 e dall'allegato I.01 d.lgs 36/2023, ha individuato il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi cod. H011. In applicazione della relativa Tabella allegata al Decreto Ministero del Lavoro 19/05/2010, il costo della manodopera compreso nella base d'asta, considerando gli interventi previsti da remoto di personale dell'operatore economico con appropriata qualifica (di livello 3° di detto CCNL), è stato stimato in Euro 21.168,00. Considerato che il servizio è reso prevalentemente da remoto, non vi è necessità di redazione del DUVRI e non sono stati individuati costi della sicurezza da rischi interferenziali ex art. 26 d.lgs 81/2008.

#### **Articolo 4**

##### **Verbalì di avvio e di ultimazione del servizio**

1. Il Verbale di avvio - redatto in contraddittorio tra le parti - rappresenta il documento formale di inizio del servizio. Lo stesso deve recare la firma congiunta di entrambe le parti.
2. L'ultimazione del servizio deve essere constatata e verbalizzata ovvero comunicata per iscritto dall'appaltatore al direttore per l'esecuzione del contratto, il quale provvede, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione ad effettuare, previa formale convocazione dell'appaltatore, il relativo accertamento in contraddittorio sottoscritto anche dall'appaltatore e a trasmetterlo, per competenza, al Responsabile Unico del Progetto.

#### **Articolo 5**

##### **Regolare esecuzione**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà bimestralmente al rilascio della regolare esecuzione.

#### **Articolo 6**

##### **Durata dell'appalto**

La durata del servizio è prevista in 1 (uno) anno dalla data del verbale di avvio, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno.

#### **Articolo 7**

##### **Modalità di pagamento**

1. Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con cadenza bimestrale - a partire dalla data di inizio del servizio - previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione che sarà dato a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione.  
Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al presente contratto, al CIG: al Codice Identificativo IPA G105F5 nonché al Codice Fiscale della Società.
2. Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.  
Le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

## **Articolo 8**

### **Penali**

1. La società sarà assoggettata alle seguenti penalità:

- In caso di ritardata pubblicazione della rassegna stampa senza giustificato motivo, verrà applicata la penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni ora di ritardo. A tal fine farà fede la data e l'orario di comunicazione del disservizio da parte dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato.
- In caso di omessa pubblicazione di articoli o clip contenenti le parole chiave indicate dal Referente dell'Ufficio Stampa del Consiglio di Stato, verrà applicata, per ciascun articolo o clip, una penale pari a € 30,00 (trenta/00);
- In casi di particolare gravità, la penale potrà essere aumentata fino a un massimo di € 200,00 (trecento/00), per ogni articolo o clip non pubblicata;
- In caso di omissione di un rilevante articolo sulle tematiche del Consiglio di Stato e della Giustizia Amministrativa sarà applicata una penale pari a € 100,00;
- In caso di interruzione del servizio superiore ad 1 ora, verrà applicata una penale di importo variabile tra lo 0,1% (zerovirgolauno percento) e il 1% (cinquepercento) dell'importo contrattuale complessivo, al netto dell'IVA, a seconda della gravità dell'inadempimento riscontrato;
- Qualora l'archivio della rassegna stampa non venisse rilasciato nei modi e nei tempi indicati nel precedente articolo, verrà applicata una penale del 2% (duepercento) dell'importo contrattuale complessivo IVA esclusa.

2. Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale complessivo, IVA esclusa, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto in danno della Società, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, verranno contestati all'affidatario per iscritto dall'Amministrazione.

4. L'affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

5. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra descritte.

6. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

## **Articolo 9**

### **Risoluzione del contratto**

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nel presente capitolato;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel presente documento;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione

dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;

- raggiungimento del massimo applicabile delle penali, come previsto nell'art.8.

## **Articolo 10**

### **Brevetti e diritti d'autore**

1.L'Affidatario dovrà produrre idonea certificazione attestante la piena titolarità dei diritti di riproduzione e sfruttamento delle opere giornalistiche oggetto delle rassegne.

2.Fermo restando quanto precede, l'Affidatario assumerà comunque l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi a tale titolo da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

3.L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario fornisca informazioni di cui altri detengano la privativa.

4.Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

## **Articolo 11**

### **Deposito cauzionale**

1.A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, la Società costituirà un deposito cauzionale nella misura di legge, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, valido per la durata dell'appalto (12 mesi) dalla data di inizio del servizio.

2. L'importo della cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'affidamento può essere ridotto ai sensi dell'art. 106, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023, ove vengano dimostrati i presupposti di riduzione ivi previsti.

## **Articolo 12**

### **Subappalto**

1.Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei termini ed in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dal d.lgs. n. 36/2023. L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del d.lgs n. 36/2023.

## **Articolo 13**

### **Controversie**

1.Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

IL RUP